



INAUGURAZIONE A NAPOLI OGGI

Il *Cristo velato* di Giuseppe Sanmartino, nella Cappella Sansevero di Napoli, è considerato uno dei maggiori capolavori della scultura e certamente l'opera più importante della scultura napoletana del Settecento, meta di migliaia di visitatori ogni anno. Ma non ha potuto vedere l'opera lo scultore Felice Tagliaferro, cieco dall'età di 14 anni, che usa abilmente i più diversi materiali, dalla creta al marmo, dal legno alla pietra, per produrre opere che prima nascono nella sua mente e poi prendono forma attraverso l'uso sapiente delle mani. L'artista ha avuto l'idea di realizzare una scultura tattile dal doppio significato, con una sua personale versione, il *Cristo Rivelato* (180x80x50 cm), ovvero "velato per la seconda volta" e "svelato ai non vedenti", che possono leggere la pietra toccandola con le mani. Rendere infatti disponibile questa scultura alla fruizione tattile significa dimostrare che un blocco di pietra non può rovinarsi a causa dello sfioramento effettuato da mani esperte. Non a caso le stesse guide saranno persone non vedenti, formate da Tagliaferri.

Esposto a Sala Bolognese, a cura del Museo Tattile Statale Omero di Ancona, il *Cristo Rivelato* sarà in mostra a Napoli da oggi fino al 13 marzo, presso il Museo Archeologico Nazionale, nella sala accanto alla prestigiosa Collezione Farnese. L'inaugurazione odierna si aprirà con il convegno sull'accessibilità e la fruibilità del patrimonio artistico-culturale del territorio, denominato *L'arte è uguale per tutti*.

Tra i relatori Giampiero Griffo, responsabile della Sezione sulle Diversità della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli; Loretta Secchi, curatrice e responsabile del Museo Tattile di Pittura Antica e Moderna "Anteros" di Bologna; Marco De Gemmis del Museo Archeologico Nazionale di Napoli; Annalisa Porzio, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e Provincia.

CALTANISSETTA RICORDA LA REGINA GIOVANNA

L'ARCS, aderente al CMI ed all'US, farà celebrare oggi alle ore 17.30, presso il Santuario dell'Immacolata Concezione in S. Francesco d'Assisi, una S. Messa in suffragio della Principessa Reale Giovanna di Savoia, Regina Madre dei Bulgari (Roma, 13 novembre 1907 - Estoril, Portogallo, 26 febbraio 2000). La quartogenita del Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena sposò, nel 1930, lo Zar dei Bulgari Boris III (della Casa di Sassonia-Coburgo-Gotha).

Terziaria francescana, scelse Assisi per la celebrazione del matrimonio e delle esequie, nonché come luogo di sepoltura. Rimasta vedova a 36 anni, fu costretta all'esilio con due giovani bambini, ma la lontananza fisica non le impedì di poter ancora essere d'aiuto al popolo bulgaro.

Un giorno la Regina Giovanna affermò: "*La libertà discende dalla morale cristiana, essa vive di generosità e di perdono*". Lo storico francese René Ristelheber definì la sua vita: "*Tutto un esempio di semplicità e di dignità*". Due virtù che tutti si aspettano dai Principi.

NUNZIO IN RUSSIA

Due giorni dopo l'udienza al Presidente della Federazione Russa, Dmitri Medvedev, Papa Benedetto XVI ha nominato Nunzio Apostolico nella Federazione Russa Monsignor Ivan Jurkovic, Arcivescovo titolare di Corbavia, finora Nunzio Apostolico in Ucraina. Il presule succede all'Arcivescovo Antonio Mennini, che ha avuto un ruolo decisivo nel miglioramento delle relazioni tra ortodossi e cattolici e che diventa Nunzio Apostolico nel Regno Unito.

Il nuovo rappresentante del Papa presso la Federazione Russa ha una grande esperienza di relazioni con la Chiesa ortodossa, avendo già lavorato presso la Nunziatura di Mosca (1992-96), e dal 2004 era Nunzio in Ucraina (territorio in cui si estende il Patriarcato russo). In precedenza era stato Nunzio Apostolico in Bielorussia, (2001-04).

Monsignor Ivan Jurkovic è nato a Kocevje (Slovenia), il 10 giugno 1952. Dopo gli studi teologici è stato ordinato sacerdote nel 1977. Nel 1980 è entrato nella Pontificia Accademia Ecclesiastica e ha conseguito il dottorato in Diritto canonico nel 1988 alla Pontificia Università Lateranense. Al suo ritorno da Mosca, ha guidato il dipartimento della Segreteria di Stato per l'OSCE (1996-2001).

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com